

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00526876
ESC - Ente schedatore	S39
ECP - Ente competente	S39
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	salterio innario
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	LU
PVCC - Comune	Lucca
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Ms. 4
INVD - Data	NR (recupero pregresso)
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Ms. 28
INVD - Data	NR (recupero pregresso)
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1288
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1288
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	scriba

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Viviano
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1288
AUTH - Sigla per citazione	00003356
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito lucchese
ATBR - Riferimento all'intervento	miniatore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pergamena/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm.
MISA - Altezza	310
MISL - Larghezza	225
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	legatura non originale in cartone
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Codice composto da cc. III+172; scrittura gotica. L'apparato illustrativo è ristretto, e comprende iniziali miniate, semplicemente decorate e figurate. Queste corrispondono a una tipologia invalsa nella seconda metà del Duecento. Di modeste dimensioni, sono costruite su riquadrature regolari, che si espandono all'esterno con brevi appendici vegetali o più raramente con drôleries.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri gotici
ISRP - Posizione	a c. 168
ISRI - Trascrizione	VIVIANUS FILIUS PRESBITERI GUIDONIS QUI HOC PSALTERIUM SCRIPSIT PRO ANIMA SUA ET PRO REMISSIONE SUORUM PECCATORUM, IN MCCLXXXVIII, INDICIONE PRIMA

NSC - Notizie storico-critiche

Tra le non poche testimonianze di codici miniati lucchesi duecenteschi, il Salterio spicca per la rara circostanza di recare una scritta col nome dello scriba e con la data 1288. La presenza di festività dedicate a santi lucchesi (Gervasio e Protasio, Senesio, Pantaleone, la Translatio Sancti Martini), fa supporre un'originaria destinazione a una chiesa lucchese. La data 1288 è da interpretare come l'anno in cui venne terminata la scrittura del testo; va precisato, tuttavia, che nel codice compaiono altre note, riportabili alla stessa mano, datate al terzo decennio del Trecento. L'apparato illustrativo piuttosto modesto trova riscontro nella qualità delle singole iniziali dipinte; queste sono contraddistinte da una certa abilità illustrativa, combinata con formulari correnti, che optano per scelte sintetiche e codificate, pur in una generale eleganza formale. Le componenti riscontrabili nello stile del miniatore afferiscono decisamente al lessico proprio della produzione di livello medio, della miniatura bolognese; questa costituisce infatti, dalla metà del Duecento, un vero modello normativo, anche per la situazione toscana e lucchese in particolare. Il radicale emiliano è individuabile nella struttura della lettera, nelle sue decorazioni figurate, nella presenza delle sporadiche drôleries: un formulario rapido ma realistico, che nel manoscritto lucchese appare tuttavia combinato con elementi grafici più sottili, di gusto francesizzante. Il riferimento a Bologna si precisa in opere che discendono dal modello della Bibbia della Nationale di Parigi (Ms. Lat. 22), prototipo del cosiddetto "primo stile" della miniatura bolognese della seconda metà del secolo. In modo particolare, i confronti più convincenti risultano quelli con opere degli anni '70 e '90, e cioè con il Ms. D.I.13 della Nazionale di Torino e con la Bibbia della Biblioteca Marciana di Venezia (Ms. Lat. Z.6): comuni sono infatti, non solo il formato delle iniziali, quadrangolari e circoscritte, ma la struttura rigonfia delle lettere e la tipologia dei racemi. Tuttavia, rispetto a queste opere il codice lucchese appare meno sofisticato, e sostanzialmente manufatto di qualità più modesta, probabilmente riconducibile ad un miniatore locale informato sulle esperienze emiliane che certamente dovevano avere larga circolazione anche in questa porzione della Toscana. Peraltro, nella stessa Lucca, a questa data, si riscontrano produzioni analogamente informate alla cultura libraria emiliana; queste sono testimoniate dall'Antifonario Ms. 2654 della Biblioteca Statale (che stabilisce rapporti con il Ms. 59 della Biblioteca Comunale di Piacenza), e dal manoscritto protorecentesco delle Decretales (Biblioteca Capitolare, Ms. 287), forse proprio di esecuzione bolognese. Il filone si distingue in tal modo da quello, parallelo e altrettanto vivo in città, informato alla più tradizionale cultura bizantina, esemplificato dalla serie dei cinque corali della sacrestia della basilica di San Frediano.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
----------------------	--------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale
--------------------	---------------------

FTAN - Codice identificativo	MV838
-------------------------------------	-------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia digitale
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Dalli Regoli G.
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBN - V., pp., nn.	p. 213s.
BIBI - V., tavv., figg.	ff. a p. 213 e a p. 214
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Il secolo di Castruccio. Fonti e documenti di storia lucchese
MSTL - Luogo	Lucca
MSTD - Data	1983
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2000
CMPN - Nome	Ducci A.
FUR - Funzionario responsabile	Baracchini C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Tramontano T.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	